

LA STAMPA VERA ...
...ED IL "NUOVO UFFICIO CENSURA E PROPAGANDA"
"... VI STUPIREMO CON I NOSTRI EFFETTI SPECIALI..."

(PARTE 1 di 3)

DOPO IL FLOP

Dopo il FLOP della "riunione consultiva" del 2 ottobre, [un altro buon segno per Montecampione](#) è dato dal fatto che *Daminelli*, la *controfigura* e *lorsignori* tutti in Consorzio, consiglieri e NON, sentono mancare la terra sotto i propri piedi e allora ricorrono agli ... **EFFETTI SPECIALI**...

In tutte le situazioni simili, quando il "regime" che si vuole illegalmente imporre alla gente, perde pezzi, in tali casi vigono due principi fondamentali :

- 1) "LE COSE VERAMENTE SPORCHE...NO !";
- 2) "...A VOLTE ANCHE LE FORMICHE SI INCA...XXANO". Come è stato, finalmente, per i commercianti.

Ed in questi casi i *lorsignori di turno* ricorrono a due ESPEDIENTUCCI TIPICI : LA CENSURA, LA PROPAGANDA E LE LISTE DEI BUONI E DEI CATTIVI (con la collaborazione della ormai ex presidente dell'unione dei commercianti, come si legge nella copia di una sua comunicazione qui allegata).

Tutto questo sta succedendo proprio nel cortiletto di *lorsignori* e confermiamo : secondo noi è un buon segno per TOGLIERLI DALLE POLTRONE ALLE QUALI SI SONO INCISTATI ed impedire loro di portarci nel **BUCO NERO della "CONVENZIONE"** e nella vera e propria Violenza che è quella di volerci fare dichiarare *GLI EREDI DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI DI ALPIAZ*.

CENSURA E PROPAGANDA

Queste le prove che, come al solito, noi portiamo.

Pubblichiamo qui sotto l'articolo di Brescia Oggi ed il comunicato stampa del NUS. Vedrete voi le differenze e soprattutto dove sono le notizie di quello che è avvenuto alla riunione di lunedì 2 ottobre 2017.

Ma in Consorzio, ormai lo sappiamo da tempo, vige la censura ! Sia quella vera, sia quella della mistificazione che si chiama *propaganda*.

La riunione con i commercianti, infatti, doveva proprio essere la rifondazione di Alpiaz, con l'incoronazione di *Iorio* e la distribuzione degli incarichi come anticipato alla riunione di agosto, con la indicazione della società "che fa tutto", con la benedizione di *Daminelli* e della sua *controfigura* e con l'assenso entusiasta dei comuni.

Solo Brescia Oggi ci ha detto infatti che *Iorio* è stato proposto come presidente dei commercianti ! Ma forse questo è soltanto **il primo atto per "rilevare" anche il Consorzio** (come scrive Brescia Oggi), una volta che saremo stati dichiarati *eredi degli obblighi convenzionali di Alpiaz*.

E chi lo ha proposto ufficialmente a presidente dei commercianti ? Il suo socio e sodale *Ghidini* ! Con l'approvazione della *controfigura*.

Si proprio quei due, *Iorio* e *Ghidini*, i noti personaggi autodefinitisi *investitori* (capitale 350.000 € ?), **che si sono subito rivolti alle tasche dei montecampionesi e dei commercianti, anziché coinvolgere i Comuni**).

Ecco attuate le indicazioni della sindaca *Bonicelli* (e le disposizioni di *Ravelli* !) : per Montecampione si cambia ! Anzi non si cambia niente; loro, **i Comuni continuano a non fare niente**, tranne che gestire la "STAZIONE DI CAMBIO" ...DEI CAVALLI... .

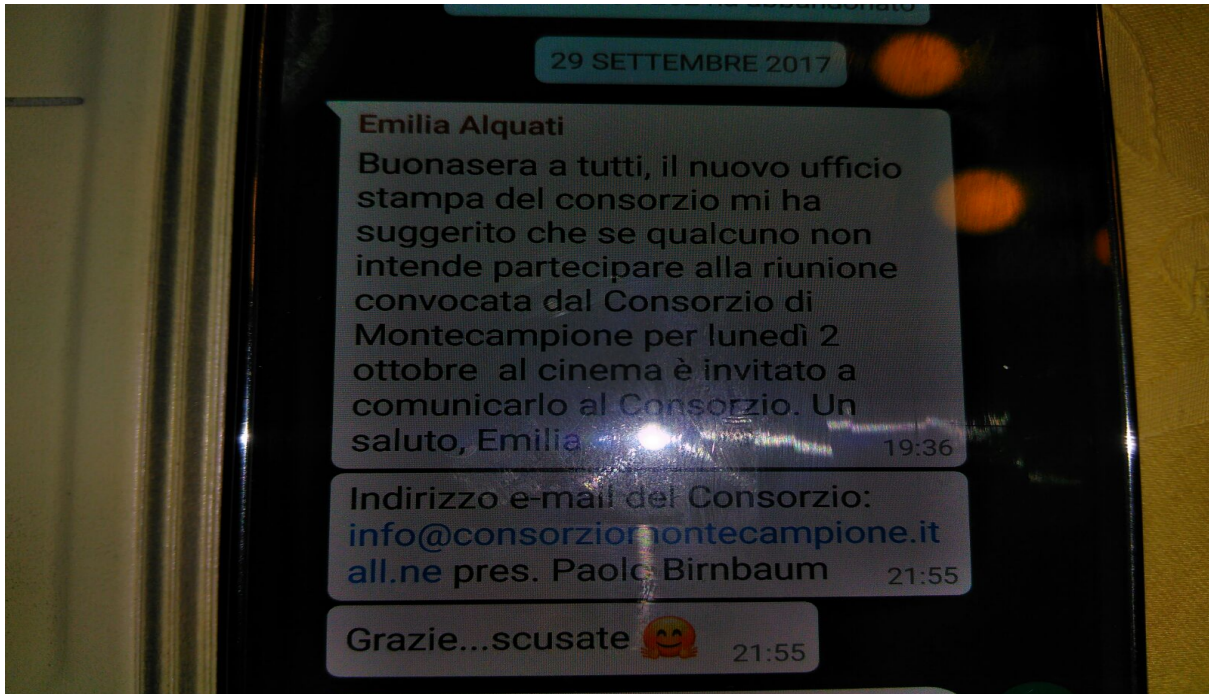
(Segue parte 2 di 3)



Paese normale

www.comitatomontecampione.it

Copia della comunicazione inviata dalla presidente dei commercianti... :



...E qui di seguito il comunicato stampa del NUS sulla riunione consultiva consorzio-commercianti

Montecampione, 2 ottobre 2017

Presso la sala cinematografica, si è tenuta una riunione consultiva tra i Commercianti ed Operatori Turistici di Montecampione ed il Consorzio. Incontro richiesto dal presidente Paolo Birnbaum al fine di cercare di ricompattare le fila dell'Associazione Commercianti in questo momento cruciale per Montecampione; essenziale che tutti gli attori, attivi sul territorio, si ricompattino e condividano i medesimi obiettivi.

Da qui l'invito che l'AsCOMonte torni ad essere il soggetto che raccolga e rappresenti la totalità dei commercianti, che abbia la giusta importanza e crei una rinnovata sinergia con Montecampione Ski Area e Consorzio dei Residenti; tutto questo anche e, soprattutto, in termini di peso da spendere nell'ambito della politica locale e regionale. Il dibattito è stato acceso e partecipato, le idee e le finalità sono state condivise dagli operatori presenti che si sono impegnati ad incontrarsi a breve coinvolgendo anche gli assenti.

Prove di intesa, Montecampione spera



Piste e impianti di Montecampione : il futuro è tutto da scrivere

Pochi, ma battaglieri e pronti a far valere le loro ragioni, i commercianti di Montecampione che lunedì si sono presentati al cinema d'Alpiatz su convocazione dei vertici del Consorzio Residenti.

Obiettivo: tentare di far sotterrare l'ascia di guerra che più di due anni fa ebbe a dividerli e che ha portato anche a fuoruscite dall'Associazione. Elemento del contendere, al tempo, fu la partecipazione alla ricapitalizzazione di Ski Area, voluta da alcuni e contrastata dalla maggioranza.

Le diverse visioni anche stavolta non hanno mancato di farsi sentire, sebbene le novità legate all'ingresso di Misa in Ski Area possano rappresentare una variante da prendere in considerazione. Questo è quanto hanno sostenuto tanto il Consorzio Residenti, presente con il presidente Paolo Birnbaum e il vice presidente Marco Daminelli, e Matteo Ghidini di Msa (Montecampione Ski Area).

«Oggi con le vostre divisioni voi siete l'anello debole della catena - ha sostenuto Birnbaum - Serve unità per cogliere le occasioni che si stanno presentando per Montecampione con il Piano Integrato d'Area». Da qui l'invito a trovare una persona che unisca, che abbia la possibilità di far pesare politicamente le diverse anime della stazione turistica. Ed è stato fatto il nome di Stefano Iorio, attuale presidente di Ski Area.

Chissà se magari di questo passo lo si proporrà anche ai vertici del Consorzio.

A RIPORTARE l'attenzione di tutti sull'importanza del momento ci ha pensato Ghidini, che ricordando come in passato i commercianti siano stati capaci di aggregarsi in momenti di maggiore difficoltà (la creazione di Ski Area), ha sottolineato come oggi la sopravvivenza passi dalla società che gestisce gli impianti.

«L'asse economico forte della stazione oggi è Msa, con la sua capacità di generare un indotto economico va a vantaggio di tutto il territorio». Molti e appassionati gli interventi dei commercianti presenti. C'è chi ha sottolineato come l'associazione non possa farsi carico tutti i problemi di Montecampione, chi ha ricordato come tre anni fa sul piatto non ci fosse soltanto l'opzione Ski Area, ma anche quella targata Gervasoni, e pure chi auspica che le richieste di contributi, quando si intendono organizzare eventi, siano compatibili con la capacità produttiva delle singole realtà. Non sono mancati gli accalorati appelli a sostegno dell'attuale gestione sciistica del comprensorio, con l'invito agli operatori turistici a trovare il modo di recuperare coesione e unità d'intenti. Con la speranza che le tre anime di Montecampione: Ski Area, Consorzio e Commercianti, camminino verso lo stesso obiettivo. Con l'anno prossimo si vedrà se, rinnovato il direttivo, si saranno risolte le attuali divisioni dentro l'Associazione commercianti ed operatori turistici.

Domenico Benzoni